

Bevande alcoliche

L'Irlanda rivede la norma sull'etichettatura d'intesa con i Paesi europei

E' un'ottima notizia la decisione del governo irlandese di rivedere la normativa nazionale sull'etichettatura delle bevande alcoliche d'intesa con i Paesi partner europei.

Per Confagricoltura si tratta di un passo importante verso un approccio più equilibrato e proporzionato alla regolamentazione del consumo di bevande alcoliche. La politica sulla salute deve infatti essere definita in modo armonizzato a livello europeo, evitando iniziative unilaterali che rischiano di creare disallineamenti normativi e difficoltà operative per le imprese del settore. Solo una strategia comune può garantire regole chiare, coerenti e realmente efficaci per cittadini e operatori.

La mancanza di distinzione tra consumo moderato e abuso di alcol è un approccio fortemente distorsivo alla materia. L'auspicio, quindi, è che questo principio possa essere riconosciuto anche ai tavoli internazionali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), affermando con forza che è l'abuso a dover essere contrastato, non il consumo consapevole e moderato di vino, parte integrante della nostra cultura e della nostra tradizione agroalimentare.

Confagricoltura invita a vigilare affinché vi sia piena coerenza tra la dichiarazione di New York e le prossime discussioni in sede OMS ed europea: il lavoro avviato è solo alle prime fasi e necessita di essere ulteriormente consolidato.